

GRUPPO CARIFE

«La banca locale aiuta il territorio»

L'intervento del direttore generale Gennaro Murolo alla **Giornata del credito**

SI È CONCLUSA con successo e grande affluenza di ospiti illustri la **XLI Giornata del credito**, tenutasi ieri a Roma a Palazzo Altieri, sede dell'Abi (Associazione bancaria italiana).

Intento del convegno era analizzare il rapporto banca-impresa, i suoi cambiamenti e sviluppi, alla luce anche gli effetti di Basilea 2 e della normativa Confidi. In particolare si è discusso dell'opportunità da parte delle banche di attuare delle strategie utili alle imprese, in un contesto che è sempre più internazionale e globalizzato, ma non può permettersi di trascurare la dimensione locale e della piccola-media impresa.

Proprio della dimensione locale ha parlato Gennaro Murolo, direttore generale del Gruppo Carife, che ha sottolineato l'impor-

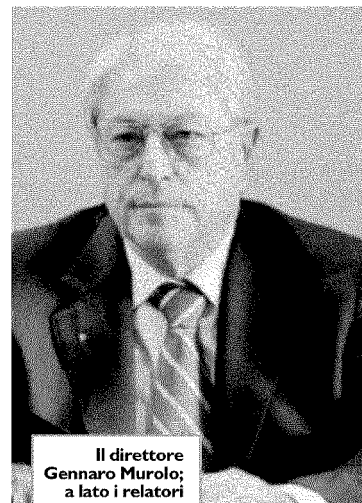
tanza del localismo bancario e imprenditoriale. In questo senso acquista vitale importanza il ruolo della banca locale nel sostenere e attuare strategie favorevoli alle piccole medie imprese. Il ruolo della banca locale, ha affermato Gennaro Murolo, è molto cambiato rispetto al passato: «non esiste più il localismo inteso in senso romantico, quello che regolava il rapporto banca-cliente con una pacca sulla spal-

la; oggi essere banca locale significa partecipare attivamente allo sviluppo economico territoriale, creare nuovi servizi bancari e innovativi prodotti finanziari che rispondano alle reali esigenze delle piccole e medie imprese». A questo proposito il Murolo ha sottolineato l'importanza dell'Hausbank e la necessità che la banca diventi partner dell'imprenditore, entrando nel capitale dell'impresa. In questo modo la concorrenza, che oggi spesso

intimorisce e demotiva l'imprenditore, soprattutto il piccolo imprenditore, può tornare ad essere uno strumento di crescita e di incentivo allo sviluppo.

Oltre al direttore Murolo erano presenti il presidente Carife Alfredo Santini e il presidente della Fondazione Carife Sergio Lenzi.

Sono intervenuti Annamaria Tarantola, direttore Area finanza e creditizia della Banca d'Italia, Francesco Bellotti, vicepresidente di Confindustria, Claudio Rangoni Machiavelli della Giunta di Confagricoltura, Carlo Sangalli, presidente Confcommercio. Hanno aperto e chiuso il lavoro rispettivamente Ercole P. Pellicano, presidente dell'Associazione nazionale per lo studio dei problemi del credito e presidente della Banca Popolare di Roma e Antonio Marzano, presidente del Cnel.



Il direttore Gennaro Murolo; a lato i relatori dell'incontro

